



Sopra: *Canina*, tempera su pergamena, Firenze, Galleria Palatina.

e propone il nome del grande marchigiano Carlo Maratti. L'artista, nato nel piccolo paese di Camerano vicino ad Ancona nel 1625 e morto a Roma nel 1713, è stato uno degli artisti più richiesti a Roma nella seconda metà del Seicento, famoso anche come ritrattista. L'attribuzione del ritratto ascolano della Garzoni a Maratti viene ripresa negli anni successivi da diversi autori ed è condivisa anche da chi scrive. A motivare la paternità di Ghezzi per il dipinto è sempre stata portata (anche recentemente) la stretta relazione, a nostro avviso solo formale, che esiste tra questo ritratto e l'altro ritratto di Giovanna nell'Accademia di San Luca, dipinto da Giuseppe Ghezzi tra il 1690 e il 1695, in cui la pittrice è raffigurata con posa e abbigliamento identici. E proprio il confronto con il ritratto eseguito da Ghezzi che ci fa rifiutare la sua paternità per il dipinto ascolano: il ritratto dell'Accademia di San Luca è infatti di qualità notevolmente inferiore a quello conservato nella Pinacoteca di Ascoli. L'attribuzione di Cantalamessa era motivata dalla altissima qualità dell'opera e resta ancora oggi condivisibile, nonostante i molti nomi che nel tempo sono stati proposti per individuare l'autore del ritratto: per Gagliardi il ritratto è del pittore fiammingo Jacob Ferdinand Voet, ritrattista vicino ai modi di Maratti, attivo a Roma intorno 1663; per Bernini, il dipinto è di Giovan Battista Salvi, detto il Sassoferrato; Petrucci lo attribuisce al pittore Alessandro Mattia di Farnese, artista attivo a Roma nella seconda metà del Seicento; Sgarbi ha riproposto di recente l'attribuzione a Giuseppe Ghezzi. Anche se non vi è certezza sull'autore del dipinto, quello che ci interessa sottolineare è che il ritratto della vecchia signora oggi in Pinacoteca è l'unica preziosa testimonianza che ci resta di questa figlia della terra marchigiana, di questa pittrice dal talento straordinario, notissima e richiestissima per le sue miniature in tutta Italia.

Riproduzione riservata)

Sotto: Carlo Maratti (attr. a) (Camerano, AN, 1625 - Roma, 1713), *Ritratto di Giovanna Garzoni*, olio su tela, cm 64 x 49, Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica.

